Press Review

19 Novembre 2025

Indice

Circular Medical Expo in Fiera I edizione 2025 3
Corriere del Veneto - Padova e Rovigo - Padova e Rovigo - 19/11/2025

Al via la sanità del futuro con “Circular medical expo” 4
Il Gazzettino - Padova - Padova - 19/11/2025

Il Circular medical expo porta in città il meglio del settore biomedicale 5
Il Mattino Di Padova - 19/11/2025

CORRIERE DEL VENETO
PADOVA E ROVIGO

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €604.80
REACH: 43000

AUTORE: (g.f.p.)
PAGINA: 9
SUPERFICE: 4.00 %

> 19 novembre 2025 alle ore 0:00

Il 2 e 3 dicembre

Circular Medical Expo in Fiera l'edizione 2025

Conferenza Nella foto, i partecipanti alla presentazione dell'evento

Padova si conferma capitale italiana della sanità grazie a Circular Medical Expo, evento che si terrà il 2 e 3 dicembre nel padiglione 11 della Fiera e che per il secondo anno consecutivo metterà in dialogo gli attori del business biomedicale, la ricerca scientifica, l'innovazione e i buyer esteri. Attesi circa 50 espositori e 30 buyer selezionati. Il settore biomedicale in Veneto conta 2.434 imprese attive e più di 31mila addetti per un comparto trainato dal settore dei dispositivi medicali – anche monouso – che rappresenta da solo un fatturato di quattro miliardi di euro. Tra gli appuntamenti più attesi la presentazione da parte del professor Gino Gerosa della Charta di Padova sulla «Salute d'Insieme». (*g.f.p.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO
PADOVA

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €2246.40
REACH: 54000

AUTORE: Riccardo Magagna
PAGINA: 34
SUPERFICE: 12.00 %

> 19 novembre 2025 alle ore 0:00

Al via la sanità del futuro con "Circular medical expo"

▶Il 2 e 3 dicembre attesi 50 espositori e buyer internazionali

SANITÀ

PADOVA La sanità del futuro passa dalla città del Santo. E' questo il messaggio della seconda edizione del Circular Medical Expo, la manifestazione internazionale che il 2 e 3 dicembre riunirà nel quartiere fieristico aziende biomedicali, startup, scienziati, istituzioni e buyer provenienti da tre continenti. L'obiettivo è favorire un confronto strategico fra impresa, ricerca e politiche sanitarie per ridisegnare un sistema capace di tenere insieme innovazione tecnologica e sostenibilità economica. L'edizione di quest'anno, dal titolo "Una sanità che cambia il nostro domani: come coniugare innovazione tecnologica e sostenibilità" vedrà 50 espositori, 30 buyer esteri da Spagna, Marocco, Tunisia, Algeria, Albania, Serbia, Turchia, Emirati Arabi Uniti e Austria, e un programma di convegni che affronterà tutte le sfide della salute contemporanea, dalla medicina digitale alle assicurazioni sanitarie del futuro, dalla diagnostica quantistica agli ospedali "liquidi", senza mura.

«Padova - commenta Antonio Santocono, presidente della Camera di Commercio - si conferma capitale dell'innovazione in un settore strategico come quello della salute».

IL PROGRAMMA

«Torniamo con un evento - spiega Mario Pozza, presidente di Venicepromex - che unisce ricerca, impresa e istituzioni, per sostenere l'internazionalizzazione del biomedicale veneto». Al centro del programma scientifico c'è un comitato di altissimo livello presieduto da Carlo A. Adami, chirurgo vascolare e pioniere di tecniche chirurgiche. Il programma dei convegni affronterà i temi che stanno ridisegnando la sanità mondiale. Giampaolo Tortora, direttore del Cancer Center del Policlinico Gemelli IRCCS di Roma, guiderà l'analisi sulla medicina digitale, con particolare attenzione alle implicazioni sulla sicurezza dei dati. Walter Ricciardi, professore di Igiene all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, coordinerà il confronto sulla complessità del sistema sanitario contemporaneo e sulla necessità di modelli sostenibili. Luigi Bertinato, senior consultant per l'OMS Europa, approfondirà l'evoluzione dell'ospedale del futuro. Gino Gerosa, direttore del Centro di Cardiochirurgia e del Programma Trapianto di cuore e Assistenza Meccanica, presenterà la Charta di Padova - Universum Salus, documento che propone un nuovo paradigma di "salute insieme", articolato in dodici principi.

Riccardo Magagna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il mattino di Padova

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €2160.00
REACH: 166000

AUTORE: DANIELA GREGNANIN
PAGINA: 38
SUPERFICE: 10.00 %

> 19 novembre 2025 alle ore 0:00

IN FIERA IL 2 E 3 DICEMBRE: ATTESI OLTRE 50 ESPOSITORI

Il Circular medical expo porta in città il meglio del settore biomedicale

Esperti, imprenditori, medici ed aziende del settore saranno i protagonisti della seconda edizione del "Circular Madical Expo", la fiera internazionale del settore biomedicale. Alla Padova Hall, nel padiglione 11, sono attesi il 2 e il 3 dicembre oltre cinquanta espositori e trenta buyer provenienti da paesi dell'Unione europea e dal resto del mondo. L'iniziativa, finanziata dalla Camera di Commercio padovana, è organizzata da Venicepromex, sostenuta dalla Regione Veneto, Sistema Camerale Veneto e da altri enti. L'obiettivo? Far conoscere le migliori innovazioni tecnologiche in ambito sanitario medicale, capaci di rispettare le richieste di sostenibilità ambientale.

Nelle due giornate che quest'anno – seguono il tema "Una sanità che cambia il nostro domani: come coniugare innovazione tecnologica e sostenibilità" – ci saranno alcuni appuntamenti di grande rilievo. Il primo già in apertura, con la *lectio magistralis* del poeta Davide Rondoni. Il giorno successivo, invece, sarà ufficializzata dal cardiochirurgo Gino Gerosa la "Charta di Padova sulla salute d'insieme": un documento di dodici punti con cui guardare se si parla di benessere globale.

Attualmente il settore dei dispositivi medici in Italia genera un mercato che sfiora i 19 miliardi di euro, di cui 13 relativi al mercato interno e 6 all'export. In Veneto, il settore biomedicale conta 2.434 imprese attive, 31 mila addetti con un fatturato per i dispositivi medicali, che fattura 4 miliardi di euro. Le province con poli di eccellenza industriale sono al momento Treviso, Padova e Vicenza. A essere gettonati sono apparecchi per protesi che fruttano in Veneto 700 milioni di euro, poi lenti, strumenti ortopedici e dispositivi odontoiatrici che rendono tra i 20 e gli 80 milioni di euro a seconda del comparto.

L'evento l'anno scorso ha portato oltre 700 visitatori a conoscere le aziende del settore e la città, un plus non indifferente per l'economia locale, che vedrà il 2025 chiudersi con 120 mila presenze in fiera. —

DANIELA GREGNANIN

© RIPRODUZIONE RISERVATA